

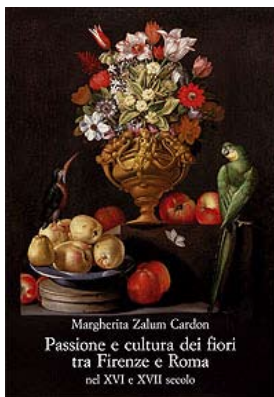
MARGHERITA ZALUM CARDON

PASSIONE E CULTURA DEI FIORI TRA FIRENZE E ROMA NEL XVI E XVII SECOLO

Il mondo colorato e ricco di profumi dei fiori è protagonista di questo volume, che descrive l'impatto che le piante ornamentali provenienti dalle Americhe e dall'Asia hanno avuto sui giardini e sulle arti europee tra la fine del Cinque e l'inizio del Seicento: esse divengono immediatamente, per la loro rarità e per la novità assoluta che costituiscono, uno *status*

symbol ambito dai più ricchi e potenti personaggi dell'intera società europea, scatenando una 'febbre' collezionistica dagli interessanti risvolti sociali ed economici.

Prendendo quale elemento di riferimento e ideale *trait d'union* il fiore, il lavoro esamina un ventaglio ampio di ambiti nei



Margherita Zalum Cardon
Passione e cultura dei fiori
tra Firenze e Roma
nel XVI e XVII secolo

quali si verificano cambiamenti e innovazioni che saranno determinanti per l'evoluzione della cultura e dell'arte moderna: in primo luogo quello della progettazione del giardino, che subisce in quest'epoca cambiamenti sostanziali in funzione della necessità di accogliere le nuove specie vegetali. Anche la pittura naturalistica svela le sue multiformi potenzialità: essenziale nel processo di defi-

nizione delle moderne scienze della natura, essa acquisisce ben presto anche la duplice condizione di strumento di documentazione collezionistica e oggetto essa stessa di raccolta, in un intreccio di funzioni e ruoli che ben rende conto della complessità di significati di cui i fiori sono investiti nel primo Seicento.

Flowers and plants of exotic origin, that were gradually introduced into Europe during the last quarter of the 16th century and the first half of the 17th century, played an unsuspected role in European society and artistic production. Collecting them became a common practice with interesting social and economic implications; at the same time, they gave a new impulse to naturalistic representation having the dual function of being a data collecting tool and a collector's item.

MARGHERITA ZALUM CARDON, laureata in storia della critica d'arte, ha conseguito il dottorato di ricerca e la specializzazione in storia dell'arte moderna presso l'Università di Pisa. Si occupa di iconografia botanica, storia del giardino in età moderna e storia dell'architettura barocca. Ha contribuito al volume *Theatrum Rosarum*, vincitore del Premio Grinzane Giardini Botanici Hanbury e ha partecipato alla pubblicazione del volume sulla *Bibliografia del giardino e del paesaggio italiano 1980-2005* per la casa editrice Olschki. Ha curato un volume sul restauro del giardino pensile di Palazzo Agostini a Pisa. Ha al suo attivo anche collaborazioni con la Scuola Normale Superiore di Pisa e con la fondazione Dumbarton Oaks di Washington.

Giardini e paesaggio, vol. 22

2008, cm 17 × 24, 2008, XVIII-274 pp. con 62 figg. n.t. e 16 tavv. f.t. a colori.

Premio Tesi universitaria sul giardino «Verbania Editoria & Giardini», 2006.

[ISBN 978 88 222 5779 6]

CASA EDITRICE

Casella postale 66 • 50123 Firenze
email: celso@olschki.it • pressoffice@olschki.it

Tel. (+39) 055.65.30.684



LEO S. OLSCHKI

P.O. Box 66 • 50123 Firenze Italy
orders@olschki.it • INTERNET: www.olschki.it

Fax (+39) 055.65.30.214